



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
Via Vittorio Veneto, 60
89125 Reggio Calabria
Tel 0965.27926 Fax,0965.26842

REVISORE UNICO

PARERE SU

riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014

PREMESSO

- che l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, art fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- che con nota del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare prot. 519324 del 30 novembre 2021, acquisita agli atti in data 3 dicembre 2021 con prot. 3767, è stato comunicato ad Azienda Calabria Lavoro che l'organo di revisione deve considerarsi scaduto, ai sensi della L.R. 39/1995, art. 6;
- che con decreto del Commissario Straordinario n. 59 del 3 dicembre 2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2020, mancante del parere dell'organo di revisione;
- che la scrivente è stata nominata Revisore unico di Azienda Calabria Lavoro con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 14 luglio 2022, notificato ad Azienda in data 19 luglio 2022;
- che, pertanto, è necessario procedere alla approvazione del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2020, completo del parere dell'organo di revisione, al fine di renderlo esecutivo;

VISTA la nuova proposta di decreto avente ad oggetto *“riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2020”*;

ESAMINATA la detta proposta, unitamente alla relazione ed alle stampe contabili allegate, dalla quale, all'esito di una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, emerge quanto segue:

residui attivi da eliminare in quanto in tutto o in parte inesigibili e/o insussistenti € 4.077.862,86,
residui attivi da mantenere € 11.977.281,05,
residui attivi da reimputare sull'esercizio 2021 € 4.672.906,13,

residui passivi da eliminare in quanto economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevante nella fase di liquidazione e/o insussistenti € € 4.090.192,37

residui passivi da mantenere € 14.250.236,73

residui passivi da reimputare sull'esercizio 2021 € 4.715.656,62,

residui in perenzione da eliminare € 2.290,63,

RILEVATO che, in relazione agli impegni destinati ad essere reimputati, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate è necessario incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 per un importo complessivo di € 42.750,49, trattandosi di impegni relativi alla indennità di risultato del direttore generale ancora non liquidata, in quanto non è stato valutato, nonché di spese in conto capitale relative a procedure ancora in essere nell'esercizio in corso. L'importo complessivo del FPV è costituito da € 39.250,49 per spese correnti e da € 3.500,00 per spese in conto capitale.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore unico

ESPRIME

parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020.

Reggio Calabria, li 16 settembre 2022

IL REVISORE UNICO

D.ssa Luciana Santagati



